

N. 5 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Oggetto: APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ENTE NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER L'UTILIZZO DI RISORSE PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO ASSOCIATO PRATICHE SISMICHE

L'anno 2015 (Duemilaquindici) addi Dieci del mese di Marzo alle ore 11.30 presso presso la sala riunioni del II piano, si è riunita la Giunta del Nuovo Circondario Imolese con l'intervento dei Sigg.

	Presenti	Assenti
Manca Daniele Presidente del Circondario	X	
Ponti Athos Vice Presidente del Circondario		X
Rambaldi Onelio Vice Presidente del Circondario	X	
TOTALE	2	1

Assiste alla seduta il Segretario Direttore, Dott.ssa Dal Monte Claudia.

Manca Daniele, nella sua qualità di Presidente Del Circondario, assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ENTE NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER L'UTILIZZO DI RISORSE PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO ASSOCIATO PRATICHE SISMICHE

LA GIUNTA CIRCONDARIALE

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come modificato dalla Legge n. 183 del 4/11/2010, e in particolare il comma 2sexies dell’art. 30 che consente alle pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, di utilizzare personale di altre amministrazioni in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia;
- l’art. 8 “Comandi” della L.R. 16 gennaio 1997, n. 2, recante “Misure straordinarie di gestione flessibile dell’impiego”, che disciplina le modalità di comando (una delle tipologie ascrivibili alla più ampia categoria delle “assegnazioni temporanee”), di personale da e verso l’Amministrazione regionale, e, in particolare, il comma 1, che consente all’Amministrazione regionale, di disporre il comando di personale per un tempo determinato presso altri enti pubblici, per riconosciute esigenze di servizio o quando sia richiesta una speciale competenza;
- l’art. 5 della L.R. 20 dicembre 2013 n.26 “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali”, che dispone l’inserimento dell’art. 22 ter nella L.R. n. 43/2001 recante “Utilizzo temporaneo di personale” e prevede:
 - al comma 1: “La Giunta regionale e l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa, previa intesa, ciascuno per i rispettivi ambiti di competenza, disciplinano, con direttiva, gli istituti di utilizzo temporaneo del personale da o presso altre pubbliche amministrazioni o, nei casi previsti dalla legge, enti del settore privato.
 - al comma 2: “L’utilizzo temporaneo, che può essere disposto eccezionalmente solo per motivate esigenze organizzative, compresa la realizzazione di progetti speciali, e comunque con il consenso dell’interessato, ha durata non superiore a tre anni, fermo restando quanto previsto ai commi 3 e 4.
 - al comma 3: “All’interno del Sistema delle amministrazioni regionali, in ragione della coerenza funzionale che lo caratterizza, l’utilizzo temporaneo del personale può essere prorogato al massimo per un ulteriore triennio. La medesima proroga può essere prevista per l’utilizzo temporaneo di personale dagli enti del Sistema delle amministrazioni regionali verso gli enti locali del territorio regionale e viceversa,

nonché, previa convenzione, tra la Regione ed i restanti soggetti di cui all'articolo 8 della legge regionale 16 gennaio 1997, n. 2 (Misure straordinarie di gestione flessibile dell'impiego regionale);

- al comma 4: “Nei casi di trasferimento o delega di funzioni da o enti del Sistema delle amministrazioni regionali a o da altri enti e nei casi di collaborazioni non onerose fra enti del Sistema delle amministrazioni regionali, per la gestione stabile di attività di comune interesse, possono essere disposte temporanee assegnazioni di personale, anche in deroga al limite di durata fissato al comma 2”.

Richiamati:

- l'art. 149 della L.R. 3 del 1999 che ha conferito ai Comuni l'esercizio delle funzioni in materia sismica, in ragione dell'interesse locale delle stesse funzioni e della stretta attinenza con i procedimenti abilitativi edilizi di competenza comunale;

- la L.R. 24 marzo 2004, n. 6 “Riforma del Sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università” e in particolare gli articoli 23 e 24 che, nell'ottica di dare attuare i principi costituzionali di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, valorizzando particolarmente le forme associative tra Comuni, considerando le peculiarità dell'Area metropolitana bolognese e del Circondario di Imola, prevedono l'istituzione del Nuovo Circondario Imolese ente pubblico con personalità giuridica, dotato di autonomia organizzativa e funzionale, di cui fanno parti i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, per l'esercizio associato di funzioni conferite sia dai predetti Comuni, che dalla Provincia ed eventualmente dalla Regione;

- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e in particolare:

- l'articolo 3 che, ai commi 1, 2 e 4, ha confermato la delega ai Comuni delle funzioni sismiche, prevedendo la possibilità o di esercitarle autonomamente, in forma singola o associata, dotandosi di strutture tecniche adeguate per l'esercizio di tali compiti in conformità agli standard minimi definiti dalla Giunta regionale, o di avvalersi stabilmente delle strutture tecniche regionali

- l'articolo 4 in base al quale la Regione svolge le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'esercizio dei compiti in materia sismica, assicurando un'adeguata consulenza alle strutture tecniche competenti e promuovendo indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate alla definizione dei programmi di prevenzione sismica;

- la DGR n. 1852/2009 “*Ricognizione dei comuni che esercitano autonomamente, in forma singola e associata, le funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della legge regionale 30 ottobre 2008, n.19 e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali*” in cui si prende atto dei Comuni che ai sensi della citata LR, hanno provveduto alla costituzione della struttura tecnica competente in materia sismica tra i quali tra le forme associative il Nuovo Circondario Imolese;

Viste:

- la DGR n. 49/2012 che ha disposto l'aggiornamento della ricognizione degli enti individuati nell'atto precedente che esercitano autonomamente le funzioni in materia sismica dal 14/11/2009, funzioni che pertanto vengono dispensate alle strutture tecniche regionali competenti in materia;

- la DGR n. 1804/2008 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEGLI STANDARD MINIMI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA SISMICA E DEFINIZIONE DEL RIMBORSO FORFETTA RIO PER SPESE ISTRUTTORIE" in cui, ai sensi della citata LR 19/2008, sono stati definiti gli standard minimi che i Comuni o le forme associative devono rispettare per l'esercizio delle funzioni in materia sismica, per la semplificazione delle procedure amministrative e con l'obiettivo di assicurare l'efficienza e l'operatività delle strutture tecniche competenti in ordine alla dotazione di personale avente adeguate competenze professionali;

Rilevato che:

- il Nuovo Circondario Imolese in attuazione della L.R. 19/2008, ha scelto l'esercizio autonomo in forma associata delle funzioni sismiche ai sensi della L.R. 19/2008 art. 3, esercitando le funzioni di Struttura Competente in materia Sismica per delega di 12 Comuni (*Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia, Molinella*) mediante apposito Ufficio Unico;

- le funzioni svolte dal nuovo Circondario Imolese sono quelle delegate ai Comuni dall'articolo 149 della L.R. 3/1999 e in particolare:

- rilascio dei provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ed a struttura metallica di cui alla L 1086/1971;

- rilascio autorizzazione e il deposito dei progetti per gli interventi edilizi in zona sismica, secondo le vigenti normative statali e regionali;

- per l'esercizio di tali funzioni la dotazione del personale/organica di tale Ufficio Unico è ai limiti degli standard minimi previsti dalla Regione in quanto l'Ente si trova nell'impossibilità di incrementare la dotazione a causa dei vincoli assunzionali vigenti per le pubbliche amministrazioni;

Dato atto che;

- per supportare l'ufficio unico pratiche sismiche del Nuovo Circondario Imolese, con determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n.8253/2012 si è proceduto al rinnovo dell'assegnazione temporanea in comando della collaboratrice regionale ing. Marta Tomidei classificata in categoria D3 p.e. D4 con decorrenza iniziale dal 17.10.2011 e fino al 16.10.2014;

Atteso che l'assegnazione temporanea di personale di altre pubbliche amministrazioni per motivate esigenze organizzative ai sensi del citato art. 30 comma 2sexies del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. è limitata ad un periodo non superiore a tre anni;

Dato atto che:

- in data 23 luglio 2014 il Presidente Vasco Errani ha rassegnato le dimissioni determinando la decadenza della Giunta in carica ragione per cui, con determinazione n. 13588 del 30/09/2014 del Direttore generale all'Organizzazione, personale e Sistemi informativi e telematica, si è disposta una breve proroga del comando dell'ing. Marta Tomidei presso il Nuovo Circondario Imolese fino al termine del terzo mese successivo all'insediamento della nuova Giunta Regionale, ossia limitatamente al periodo necessario alla costituzione dell'organo politico competente all'approvazione delle convenzioni previste dall'art. 22 ter della L.R. 43/2001;

- la nuova Giunta si è insediata in data 29 dicembre 2014, e di conseguenza la proroga del comando della collaboratrice regionale ing. Marta Tomidei ha durata fino il 31 marzo 2015;

Rilevato inoltre che la disciplina in materia sismica è stata oggetto negli ultimi anni di numerosi interventi legislativi e regolamentari che ne hanno significativamente modificato la portata e gli effetti, con riguardo in particolare alle norme tecniche nella realizzazione delle costruzioni e all'applicazione in tutto il territorio regionale dei requisiti tecnici delle costruzioni relativi alle zone sismiche e lo svolgimento dei procedimenti per la vigilanza sulle costruzioni previsti dalla L.R. n. 19 del 2008;

Considerato che la Regione è titolare della funzione di indirizzo e coordinamento dell'esercizio dei compiti in materia sismica, nonché di consulenza alle strutture tecniche competenti presso i Comuni o le forme associative anche tramite un Comitato Tecnico Scientifico e di formazione e aggiornamento del personale di tali strutture, al fine di assicurare una uniformità di comportamento su tutto il territorio regionale;

Dato atto che con nota prot. N./2014 il Nuovo Circondario Imolese, nel manifestare il permanere del fabbisogno professionale dell'ing. Tomidei in quanto essendo l'unico tecnico competente al rilascio delle autorizzazioni sismiche, costituisce la condizione essenziale per permettere al Circondario di continuare a garantire l'attività del Servizio Associato pratiche sismiche, si richiede la sottoscrizione di una convenzione con la Regione che, ai sensi della L.R. 26/2013, consenta oltre il limite dei tre anni l'ulteriore proroga del comando della dipendente regionale;

Rilevato pertanto che la Regione, avendo interesse a garantire alla struttura competente un supporto professionale per lo svolgimento del servizio in modo efficace ai fini dell'uniformità dell'esame sulle pratiche istruite sul territorio e in particolare dall'Ente Nuovo Circondario Imolese, ha accolto la richiesta e procedere alla stipula di una convenzione per definire le finalità e le modalità per l'utilizzo temporaneo, in forma di comando dell'ing. Marta Tomidei, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (Allegato A) quale sua parte integrante e sostanziale, che specifichi gli impegni delle parti, con particolare riferimento al trattamento della collaboratrice in comando dalla Regione al Nuovo Circondario Imolese, in relazione agli aspetti gestionali del trattamento giuridico ed economico, con la precisazione la Regione Emilia-Romagna chiederà all'Ente il rimborso di tutte le spese connesse alla retribuzione della suddetta collaboratrice;

Dato atto altresì che per effetto di quanto stabilito dall'art. 22 dello Statuto è stato acquisito in merito il parere favorevole della Conferenza dei Sindaci reso con deliberazione n. 11 assunta nella seduta tenutasi in data odierna;

Acquisiti i pareri espressi dal competente dirigente per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime resa in forma palese anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

- a) di approvare lo schema di "Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Nuovo Circondario Imolese", allegato sotto lettera A), quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
- b) di autorizzare il Segretario alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto che precede;
- c) di stabilire che la convenzione abbia efficacia dal 01.04.2015 e termini il 16.11.2017, salvo rinnovo nel rispetto della normativa vigente;
- d) di stabilire che con successivi provvedimenti i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari per la piena attuazione della convenzione;
- e) di dichiarare, stante l'urgenza di immediata attuazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CIRCONDARIO

F.to MANCA DANIELE

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

**Il Sottoscritto Segretario-Direttore
visti gli atti d'ufficio**

attesta che la presente deliberazione:

è pubblicata all'Albo Pretorio del Nuovo Circondario Imolese
per **15** giorni consecutivi dal **19/03/2015 al 03/04/2015**

Imola, li 19/03/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

che la presente deliberazione:

è **immediatamente eseguibile** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000

Imola, li 19/03/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

Copia conforme all'originale.

Imola, li 19/03/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE

Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ASSEMBLEA

OGGETTO: APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ENTE NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER L'UTILIZZO DI RISORSE PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO ASSOCIATO PRATICHE SISMICHE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (Art. 49 T.U. 267/2000)

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 10/03/2015

IL SEGRETARIO DIRETTORE SETTORE SERVIZI GENERALI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 49 T.U. 267/2000)

() Non si esprime alcun parere sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile ed economica.

(X) Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

() Si esprime parere non favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, per le seguenti motivazioni:

Imola, 10/03/2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Dott.ssa DAL MONTE CLAUDIA

OGGETTO:

APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E L'ENTE NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE PER L'UTILIZZO DI RISORSE PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO ASSOCIATO PRATICHE SISMICHE

Allegato A)

Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Nuovo Circondario Imolese

Tra la Regione Emilia-Romagna, di seguito Regione, con sede in Bologna, viale A. Moro, 52, rappresentata ai fini del presente atto dal Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica, Dott. Lorenzo Broccoli, domiciliato per la carica in Bologna, Viale A. Moro 18, a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____;

e

il Nuovo Circondario Imolese, con sede legale in Imola, via Boccaccia, 27, rappresentato ai fini del presente atto dal Segretario del Nuovo Circondario Imolese, dott.ssa Claudia Dal Monte, domiciliata per la carica in Imola, via Boccaccio 27, a ciò autorizzato dalla deliberazione della Giunta del Nuovo Circondario Imolese n. _____ del _____;

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - FINALITA'

La Regione Emilia-Romagna sottoscrive la presente convenzione con il Nuovo Circondario Imolese, ente pubblico istituito con L.R. 6/2004 *"Riforma del Sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università"* per l'esercizio associato di funzioni conferite dai Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, nonché di funzioni conferite dalla Provincia ed eventualmente dalla Regione, che ha scelto l'esercizio autonomo in forma associata delle funzioni in materia sismica ai sensi della L.R. n. 19 del 2008.

Con L.R. n. 19 del 2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico" è stata confermata la delega di funzioni in materia sismica ai Comuni disposta dall'articolo 149 della L.R. 3/1999

(Riforma del sistema regionale e locale) prevedendo la possibilità di esercitarle autonomamente, in forma singola o associata, dotandosi di strutture tecniche adeguate per l'esercizio di tali compiti.

Il Nuovo Circondario Imolese esercita le funzioni di Struttura Competente in materia Sismica dei suddetti Comuni e dei Comuni convenzionati di Ozzano dell'Emilia e di Molinella, mediante l'Ufficio Unico Pratiche Sismiche costituito per l'esercizio delle funzioni delegate ai Comuni quali, in particolare, :

- rilascio di provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ed a struttura metallica di cui alla L 1086/1971;
- l'autorizzazione e il deposito dei progetti per gli interventi edilizi in zona sismica, secondo le vigenti normative statali e regionali.

Art.2- Obblighi delle parti

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 la Regione Emilia-Romagna in materia sismica si impegna a:

- esercitare le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'esercizio dei compiti in materia sismica ai fini dell'uniformità dell'esame sulle pratiche istruite sul territorio regionale e dall'Ente
- garantire alla struttura competente un supporto professionale con una unità di personale dotata di una competenza specifica in materia sismica confermando l'assegnazione temporanea, nella forma del comando, di una collaboratrice di categoria D, profilo professionale DB.P "Funzionario direttivo in Politiche regionali e tecniche applicative", categoria D.3, per un ulteriore periodo oltre il limite triennale secondo quanto previsto dall'art. 5 L.R. 26/2013.

Il Circondario si impegna:

- a continuare a garantire lo svolgimento del Servizio Associato Pratiche Sismiche per tutto il territorio di riferimento nel rispetto degli indirizzi dettati dalla Regione, dispensando di conseguenza le competenti Strutture Regionali, tenuto conto che 11 dei 12 Comuni sono in zona 2 e nei quali pertanto tutti i progetti sono soggetti ad autorizzazione preventiva;
- a rimborsare alla Regione tutti gli importi dovuti alla collaboratrice in comando, che verranno anticipati dall'Amministrazione di appartenenza, comprensivi di oneri diretti

e riflessi.

Art. 3 - trattamento del personale

La collaboratrice regionale svolgerà la propria attività alle dipendenze funzionali del responsabile della struttura di assegnazione, che disporrà in merito all'organizzazione del lavoro ed all'orario da effettuare con modalità adeguate ad assicurare lo svolgimento delle funzioni necessarie per assicurare il buon andamento dell'iniziativa.

Sono autorizzate dal medesimo responsabile le assenze dal servizio per ferie, aspettative, congedi e missioni.

Sono a carico del Nuovo Circondario Imolese tutti gli oneri relativi al trattamento fondamentale del collaboratore e al salario accessorio.

L'Amministrazione regionale richiederà al predetto Ente il rimborso di tutte le spese connesse alla retribuzione della suddetta collaboratrice, compresi gli oneri indiretti.

Art. 4 - Efficacia e durata della convenzione

La presente convenzione ha efficacia giuridica dalla data del 01.04.2015 e ha durata fino al 16.10.2017, salvo rinnovo nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di mancato rinnovo della presente convenzione, la collaboratrice è tenuta a rientrare immediatamente presso la Regione Emilia-Romagna.

Art. 5 - Disposizioni fiscali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis, tab. B), D.P.R. 642/1972. Sarà registrata solo in caso di uso ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della Tariffa, Parte II, annessa al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

La convenzione è sottoscritta dalle parti in duplice originale.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione Emilia-Romagna
il Direttore Generale
all'Organizzazione, Personale
Sistemi Informativi e
Telematica

Lorenzo Broccoli

Per il Nuovo Circondario
Imolese
Il Segretario

Claudia Dal Monte
